

Arcellasco, premio al merito «Esempio contro il razzismo»

Erba

La squadra si ritirò da una gara a seguito di insulti razziali
Premiati a Palazzo Pirelli
«Sono sensibili e coraggiosi»

Un attestato di merito alla squadra under 18 dell'Arcellasco per aver difeso un compagno vittima di insulti razzisti. I fatti risalgono al 26 aprile, il premio è arrivato ieri mattina al Belvedere di Palazzo Pirelli: la targa è stata assegnata dal Corecom nel corso di un evento che è culminato con la firma di un protocollo d'intesa contro i discorsi d'odio e il cyberbullismo.

Il 26 aprile, nel corso di una partita contro il Bresso Calcio, un giocatore dell'Arcellasco di origine africana è stato insultato da un avversario. I compagni hanno deciso allora di non continuare a giocare, rimediando così una sconfitta a tavolino. Un gesto penalizzato dalla giustizia sportiva e onorato dal Corecom.

L'attestato, come si legge sulla targa ritirata dal presidente **Matteo Isella** e dai giocatori, va alla squadra «per aver difeso un compagno vittima di insulti razzisti, dimostrando grande sensibilità e coraggio al di là di logiche di opportunismo e puro desiderio di vittoria. L'ammirevole gesto dell'Arcellasco rappresenta un esempio concreto e autentico di fairplay, nello sport come nella vita».

La targa è stata consegnata dal presidente del consiglio regionale **Alessandro Fermi** e da **Marianna Sala**, presidente del Corecom, insieme al sottosegretario con delega allo sport **Antonio Rossi**. Erano presenti anche **Carlo Tavecchio**, presidente del comitato regionale della Lega Nazionale Dilettanti, e **Giusy Laganà** della Onlus Fare x Bene, che ha promosso la stipula del protocollo contro il bullismo.

In rappresentanza della città c'era **Anna Proserpio**, assessore all'istruzione e alle pari opportunità. «Mi sono emozionata - dice - e devo dire che mai come in questo caso i ragazzi bagnano il naso agli adulti. Sono stati un esempio». **Luca Meneghel**





La under 18 dell'Arcellasco a Palazzo Pirelli